



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA "FRANCESCO DE PINEDO"
Indirizzi: Conduzione del Mezzo Aereo – Costruzioni Aeronautiche – Logistica

Sede: Via F. Morandini, 30 - 00142 Roma

Cod. Mec. RMTB02000G – e-mail: rmtb02000g@istruzione.it C.F.96457670584 – distretto XIX – PEC: rmtb02000g@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 sez. F

Anno scolastico 2021/2022



Docente coordinatore di classe:

prof.ssa Luigia Mocerino

Il coordinatore

Il Dirigente scolastico

Prof. Massimiliano Zembrino

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Realtà unica nel panorama educativo della Capitale, il “DE PINEDO” vanta una tradizione radicata nel tessuto culturale cittadino, riuscendo a coniugare una forte identità storica con una coraggiosa apertura alla modernità e al contesto internazionale. La varietà della propria offerta formativa punta a realizzare momenti di incontro e di sinergia tra indirizzi di studio, professionalità ed esperienze.

L’Istituto è fortemente caratterizzato per la sua unicità sul territorio di Roma e Provincia; inoltre per la specificità e la particolarità degli indirizzi di studio, la scuola intrattiene rapporti con enti e aziende, legate al mondo aeronautico, ubicate su tutto il territorio nazionale. L’Istituto si offre come uno dei centri culturali di riferimento per quegli aspetti del sapere che attengono al suo indirizzo tecnico. Intrattiene, dunque, rapporti con le scuole limitrofe ed è integrato nella Rete delle scuole del XIX e XX Distretto (Municipio VIII e IX). E’ in contatto con enti e ditte per l’attuazione di percorsi formativi integrati e per agevolare la ricerca di sbocchi lavorativi. Occasionalmente offre servizi ai cittadini e in particolare ai giovani del quartiere, mettendo a disposizione risorse o accettando partecipazione di esterni alle sue attività.

1.2 Presentazione Istituto

La sede è ubicata in via Francesco Morandini, 30 (zona Vigna Murata).

I corsi dell’Istituto Tecnico Aeronautico di Stato “Francesco De Pinedo” cominciarono il 1° ottobre 1968 per iniziativa di un gruppo di docenti e non docenti, tra cui ricordiamo il Prof. Dott. Giovanni Micci, il cui ruolo è stato fondamentale, sia nel definire la configurazione del nuovo tipo di istituto tecnico, sia nel dirigere il De Pinedo come Preside fino all’anno scolastico 1995-1996. Inizialmente il percorso formativo era articolato in due indirizzi:

- aspirante al comando di aeromobili (pilota);
- aspirante all’assistenza e al controllo della navigazione aerea.

Nell’anno 1977 emerse la necessità di rivedere i percorsi curricolari degli istituti tecnici aeronautici, allo scopo di renderli più rispondenti alle aspettative di alunne/i degli operatori del settore aeronautico. Dunque nel 1982 si arrivò all’unificazione dei due indirizzi e alla definizione di un progetto, comune agli Istituti di Catania, Forlì e Roma, denominato Progetto Alfa. La sperimentazione era finalizzata a creare la figura del “Perito Tecnico del Trasporto Aereo”, secondo due principi:

- ottenere il massimo ampliamento della cultura generale;
- valorizzare la cultura aeronautica e la formazione tecnica specifica.

Si caratterizza per l’autonomia assegnata alla disciplina Meteorologia e per l’attività di volo protratta fino al conseguimento del brevetto di pilota privato, che, sulla base dei finanziamenti disponibili, era riservata agli/alle allievi/e più meritevoli idonei/e alle visite mediche. Nel corso degli anni la scuola ha costantemente adeguato l’offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro, fornendo agli/alle alunni/e un ampio bagaglio culturale spendibile sia nell’ambito del settore del trasporto aereo sia per il prosieguo degli studi universitari.

Nell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto Tecnico Aeronautico "F. De Pinedo" è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Nautico "M. Colonna" costituendo una scuola unica: l'Istituto d'Istruzione Superiore "De Pinedo-Colonna". Nell'anno scolastico 2020/21 l'istituto, oggetto di dimensionamento della rete scolastica della Regione Lazio per l'a.s. 2020/21, si è separato dalla sezione nautica costituendo l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Francesco De Pinedo" al quale è stata conferita autonomia dal 1 Settembre 2020.

1.3 Le finalità prioritarie

Le finalità che caratterizzano l'Istituto come agenzia di formazione, sia in senso generale, che nelle sue peculiarità legate al settore aeronautico possono essere così sintetizzate:

1. Fornire conoscenze specifiche.
2. Garantire l'acquisizione di competenze relative ai settori aeronautico e logistico, sia attraverso l'apprendimento teorico sia attraverso esperienze di laboratorio e gli stage in azienda.
3. Sviluppare le capacità logiche degli allievi/allieve.
4. Mettere allieve/i in grado di operare autonomamente.
5. Incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi.
6. Favorire l'integrazione culturale.
7. Promuovere il benessere psicofisico e realizzazione degli allievi/allieve.
8. Potenziare la preparazione di base degli allievi/allieve.
9. Educare alla legalità.

Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue.

- Far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi/ve e sul loro saper fare.
- Aiutare gli allievi/e nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e delle altre agenzie formative.
- Far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso l'intervento esterno di esperti.
- Far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento con particolare riferimento alla prospettiva europea.
- Far utilizzare la scuola anche nel tempo libero affinché venga percepita come luogo di aggregazione e di crescita.

L'istituto De Pinedo offre la possibilità di scegliere tra le tre articolazioni:

“Conduzione del mezzo”, opzione mezzo aereo per approfondire le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo aereo;

“Costruzione del mezzo”, opzione costruzioni aeronautiche per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo aereo e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;

“Logistica”, per approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e di interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO D'USCITA

Il titolo di studio conseguito consente ai diplomati di inserirsi in posizioni lavorative inerenti alle professionalità del settore dei trasporti e della logistica e di accedere alle facoltà universitarie ed in particolare a quelle scientifiche e tecnologiche.

Visto l'attuale assetto dell'indirizzo di trasporti e logistica, considerando l'articolazione e l'opzione conduzione del mezzo aereo attive nell'istituto, il profilo d'uscita dei/le nostri/e diplomati/e è definito per formare, preparare e agevolare il loro inserimento nelle professioni legate alla pianificazione del volo, conduzione del velivolo e gestione dei servizi associati. Si fa riferimento, ad esempio, alle figure professionali: Piloti, Flight dispatcher, Gestori degli equipaggi, Operatori di monitoraggio del volo, Addetti ai servizi aeroportuali.

Per le evidenti connessioni con tali attività, l'offerta formativa è stata ampliata considerando anche le figure professionali legate al controllo del traffico aereo e ai servizi meteorologici. A tal riguardo, si fa riferimento alle professionalità legate alla progettazione di procedure di traffico aereo in ambito nazionale ed internazionale, Operatore meteorologico d'aeroporto e alla gestione del traffico aereo (Controllori di Volo). Tra queste ultime figure, il nostro Istituto ha chiesto ed ottenuto la certificazione da parte dell'ENAC sulla figura professionale di : “operatore del servizio informazioni volo” (FISO).

I/Le diplomati/e dell'istituto “ F. De Pinedo” sono in grado di:

- a) identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi aerei all'interno del sistema di trasporto aereo, in base a: l'impiego operativo, le caratteristiche strutturali e aerodinamiche, il sistema propulsivo, le prestazioni del velivolo, la strumentazione di bordo per la conduzione, il controllo e la comunicazione, l'insieme dei sistemi di bordo e l'ambiente interno;
- b) mettere in relazione le logiche operative e le diverse necessità tecniche d'impiego del mezzo aereo descritte nel punto (a) con: le strutture aeroportuali, l'ambiente geofisico, il sistema degli spazi aerei, la normativa per l'impiego del personale che opera all'interno e all'esterno del mezzo aereo, la gestione del carico pagante anche in considerazione delle esigenze del trasporto intermodale, le piattaforme logistiche per il trasporto aereo;
- c) organizzare un trasporto aereo efficace ed efficiente tenendo in considerazione i parametri descritti nei punti (a) e (b), la loro interazione riconoscendo e valorizzando gli aspetti legati alla persona e al suo benessere psico-fisico complessivo;

- d) pianificare un volo in sicurezza, regolarità ed economia tenendo conto delle condizioni ambientali e operative e predisponendo: un piano di volo operativo per la conduzione del mezzo aereo, un piano di volo per l'assistenza e il controllo del traffico aereo;
- e) operare con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo utilizzando correttamente: le comunicazioni terra-bordo-terra in lingua inglese utilizzando la fraseologia standard, la lettura di codici aeronautici specifici come, ad esempio, quelli presenti nei bollettini meteorologici, la lettura e l'interpretazione degli strumenti di navigazione, la messaggistica da e verso il sistema di assistenza al volo nazionale e sovranazionale;
- f) controllare il funzionamento dei diversi componenti di aeromobili dell'aviazione generale e del volo da diporto sportivo e intervenire in fase di programmazione della manutenzione degli stessi velivoli in base alla documentazione del costruttore, degli enti certificatori almeno secondo le modalità descritte nel successivo punto (g);
- g) valutare la conformità a criteri stabiliti dagli organi competenti delle procedure svolte nella preparazione del volo: vagliare i piani di volo; verificare lo stato di efficienza del velivolo, vagliare la documentazione che attesta lo stato del velivolo e degli apparati di bordo, verificare che il carico e il centraggio siano stati effettuati correttamente e certificati, verificare che il rifornimento di carburante e di altri fluidi necessari sia stato svolto correttamente.
- h) aggiornarsi in riferimento alla normativa nazionale, sovranazionale (in primo luogo europea) e globale su: norme generali di sicurezza, norme generali sulla qualità, procedure di pilotaggio, di navigazione, di uso delle strutture per il movimento a terra e in volo, caratteristiche tecniche e prestazioni dei velivoli, caratteristiche tecniche delle apparecchiature di bordo, condizioni contrattuali di lavoro, condizioni contrattuali di trasporto.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI AL TERMINE DEL CORSO

I/Le diplomati/e possono inserirsi:

- Nell'ambito di società di navigazione aerea nazionali e internazionali nel settore della pianificazione del volo
 - Nel settore dell'aviazione, utilizzando la preparazione di base, per condurre in seguito un velivolo come pilota professionista
 - Presso l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV) nel controllo del traffico, nel settore meteo e nelle telecomunicazioni
 - Nelle società in cui si progettano procedure del traffico aereo, nazionali ed internazionali
 - Nelle società di gestione degli impianti aeroportuali
- Nelle società di lavoro in ambito aeronautico
- Nell'industria aeronautica, sia nel settore avionica che in quello della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti di bordo
 - Nel settore commerciale di gestione e pianificazione delle società di navigazione aerea

- Nei servizi meteorologici civili e militari, nazionali e regionali e nelle società che operano per la tutela ambientale e del territorio
- Nelle aziende di distribuzione, società di servizi e ottimizzazione dei servizi finalizzati alla gestione del carico pagante, nell'organizzazione della spedizione e ricezione di merci.

2.2 Quadro orario settimanale

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
	ORE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
			<i>Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>		
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione oppure materia alternativa alla IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate **		3			
Geografia		1			
Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzione: Conduzione del Mezzo Aereo					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della Navigazione, Struttura e Conduzione del MezzoAereo			5 (2)	5 (3)	8 (6)
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3 (2)	3 (2)	4 (2)
Logistica			3 (2)	3 (2)	
<i>(#) tra parentesi le ore di compresenza in laboratorio</i>					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Ruolo	Disciplina
BEVILACQUA MASSIMO	ITP	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO
CIAFARDONI ROBERTA	Docente	MATEMATICA
CORTELLACCI LUCIANO	Docente	MATERIA ALTERNATIVA
D'ANGELO CLARA	Docente	DIRITTO ED ECONOMIA
DE VIRGILIO GIAN PAOLO Sostituito da CLAUDIA CAPO	Docente	MECCANICA E MACCHINE
DIANA PAOLA	Docente	ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
LIJOI FRANCESCO	ITP	ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
MOCERINO LUIGIA	Docente	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO
PEGOLO PAOLA	Docente	LINGUA INGLESE
PIVATELLO MARIA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PIVATELLO MARIA	Docente	STORIA
SOLLAZZO NICOLA	ITP	MECCANICA E MACCHINE
TARQUINI MARIA RITA Sostituita da MUSSOMAR CELESTINO VICTOR	Docente	RELIGIONE
ZULIANI DANIELA	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.2 Continuità docenti

<u>Docente</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
MATEMATICA	X	X	X
MATERIA ALTERNATIVA			X
DIRITTO ED ECONOMIA			X
MECCANICA E MACCHINE*	X	X	X
ITP di MECCANICA E MACCHINE	X	X	X
ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	X	X	X
ITP di ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	X	X	X
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO	X	X	X
ITP di SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO		X	X
LINGUA INGLESE			X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
STORIA		X	X
RELIGIONE**	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
Per il corrente a.s.	Dal	Al	
* sostituto	27.04.2022	20.05.2022	
**sostituta	10.01.2022	13.04.2022	
	11.05.2022	08.06.2022	

3.3 Composizione e storia classe

Dell'originario gruppo della 3F, composto da 29 studenti, sono arrivati alla classe quinta 24 studenti. A questo gruppo si sono aggiunti all'inizio di quest'anno due studenti provenienti dalla precedente 5F. Presenti due studenti BES.

La classe, negli anni, ha sempre sofferto di essere una classe numerosa, eterogenea, proveniente da un differente percorso del biennio e con competenze in ingresso molto differenziate. L'interruzione della didattica in presenza a marzo del 2020, causa situazione pandemica, non ha permesso al corpo docente di lavorare per il rinforzo delle competenze di base né per migliorare e smorzare alcuni atteggiamenti degli studenti poco rispettosi delle regole. La partecipazione al dialogo educativo è stata ottenuta faticosamente dai docenti che hanno avuto la continuità didattica per almeno due anni; in alcuni casi, comunque, i risultati raggiunti in termini di correttezza e partecipazione costruttiva non sempre sono stati all'altezza delle aspettative.

Numerose le assenze e gli ingressi in seconda ora di alcuni studenti. Una studentessa ha abbandonato la scuola dal mese di novembre: sebbene a conoscenza della possibilità di concludere l'anno scolastico in un altro istituto o di ritirare la domanda di iscrizione, ha deciso di non frequentare più le attività scolastiche.

Dal punto di vista didattico, la classe in media ha mostrato maggiore predisposizione ad un lavoro superficiale, dimostrando difficoltà nel lavoro di approfondimento: pronti a dare la loro opinione, il loro parere rispetto ad argomenti di attualità; meno pronti a dimostrare competenze ed abilità richieste dalle materie tecniche.

Sebbene il corpo docente abbia messo in campo strategie atte al raggiungimento dei risultati finali attraverso percorsi intermedi, al fine di permettere a tutti il raggiungimento di pochi obiettivi a lungo termine, solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli oltre la sufficienza in tutte le materie del curriculum scolastico.

Per completezza di informazioni, e per riconoscere il merito a quanti hanno lavorato molto in questi anni difficili, due studenti aspirano ad avere il massimo della valutazione raggiungibile alla fine di questo percorso.

La maggior parte della classe, seppur in affanno, lavorerà nell'ultimo periodo al raggiungimento di risultati *più che adeguati* alle prove dell'Esame di Stato: i risultati delle simulazioni hanno dato risultati in media sufficienti per la prima prova, risultati sufficienti per la seconda prova (60% della classe: sufficiente/buono; 20% della classe: insufficiente; 20% : ottimo). Alcuni studenti, invece, dovranno sforzarsi in questo ultimo periodo per assicurarsi l'Ammissione all'Esame di Stato.

Durante la settimana dello studente, che si è tenuta a gennaio, gli studenti hanno simulato anche la fase del colloquio: in quell'occasione i risultati sono stati soddisfacenti, pertanto si auspica che sia la prova in cui gli studenti potranno mostrare le loro capacità e abilità, raggiungendo buoni risultati finali.

4 L'INCLUSIONE

Per ciò che riguarda il documento PDP redatto per i dei due studenti presenti nel gruppo classe, si fa presente che in esso sono state applicate tutte le misure compensative e dispensative previste. Si rimanda la sua visione agli allegati presenti agli Atti della Segreteria Didattica.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi

L'organizzazione didattica dell'as 2021/22 ha previsto la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività sono state fatte tutte in presenza, la classe ha utilizzato la DAD solo nei casi previsti dalla normativa. Le aule utilizzate ed i laboratori hanno permesso agli studenti una graduale ripresa parziale delle attività in presenza.

Gli strumenti utilizzati hanno tenuto conto delle innovazioni di approccio legate alla pandemia, pertanto si è nuovamente fatto uso degli strumenti messi a disposizione dalla G-suite, in particolare gli applicativi Classroom, Meet e Moduli.

Le metodologie didattiche utilizzate dagli insegnanti sono state varie: la classica lezione frontale svolta con la semplice condivisione dello schermo dell'insegnante o mediante l'interazione degli alunni sulle lavagne elettroniche condivise, la flipped classroom (classe capovolta) con video e letture che l'insegnante rende disponibili sulla classroom, la cooperative learning, lezione segmentata, didattica breve, il problem solving, il debate, ecc...

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (da ora PCTO), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutte le attività di alternanza promosse dal nostro Istituto sono dirette a favorire il successo formativo e l'orientamento dello studente in ambito lavorativo, mediante la realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e cittadinanza, che prevedono momenti di apprendimento in aula, con docenti ed esperti interni e/o esterni ed esperienze in contesto lavorativo.

Nel nostro Istituto già prima dell'istituzione dell'Alternanza Scuola Lavoro era prassi consolidata la partecipazione degli studenti a stage di formazione presso aziende, Enti e organizzazioni del settore aeronautico. Con l'ASL e poi con il PCTO le relazioni con gli operatori del settore si sono consolidate e sono stati creati nuovi canali di collaborazione con le Università, con Associazioni culturali e professionali e con i Comandi militari delle diverse Forze Armate e Corpi militari dello Stato.

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo dei percorsi svolti dalla classe nel corso del triennio. Si rimanda alle schede riassuntive per anno scolastico e ai fascicoli personali degli studenti messi a disposizione dall'Istituto per i dettagli e le singole schede di valutazione.

ATTIVITA'	N° di alunni coinvolti
CORSO SICUREZZA (rischio base e rischio medio)	25
OPEN DAY	1
TEATRO (3H)	23
SALVAMENTO	5
LAZIO INNOVA	23
PCTO METEO	15
FOP2	7
ITALDRON	1
PPL	2
PCTO presso ROMA3	6
DEBATE	1
ICAO	9
CORSO AIR DOLOMITI	25
TEATRO IN SCUOLA	17
SETTIMANA STUDENTE	12
AULA VOLANTE	1
CRM	6

Nel presente anno scolastico sono stati attivati percorsi con le università e con associazioni professionali e del terzo settore, ma la modalità di svolgimento è stata prevalentemente quella online, tramite videoconferenze, causa restrizioni dovute ancora alla situazione pandemica. In qualche caso gli studenti che si erano iscritti ai percorsi si sono mostrati demotivati e non hanno portato a termine il percorso.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto ha previsto corsi di recupero per le classi terze e quarte.

Per le classi quinte, che hanno vissuto i due anni di pandemia, è stata pianificata un'attività di potenziamento sulla legalità e sull'insegnamento dell'Ed.Civica con il progetto "L'Educazione Civica abita al De Pinedo". Per maggiori dettagli si vedano le schede delle singole materie.

Due studenti hanno preso parte alle attività relative al progetto PON " Costruire il futuro con la Matematica", per un numero di ore pari a 2 (per lo studente NJ) e 15 (per lo studente CG).

6.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti delle classi quinte durante l'anno, sul sito della scuola, hanno avuto la possibilità di partecipare alle varie attività di orientamento UNIVERSITARIO consultando il file raggiungibile a questo il link:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1mOGgvjPJsdO8QjV3sAn0ybYCI_toSQ7NdZ9ol5bl4qc/edit?usp=sharing

Di seguito l'elenco delle iniziative ONLINE:

Orientamento Università La Sapienza 08 febbraio - 06 maggio 2022
Open day europa 10 marzo -12 marzo 2022
OPEN DAY Politecnico- Milano 14 marzo -02 aprile 2022
OPENDIAG ONLINE EDITION La Sapienza 17 febbraio - 31 maggio 2022
Orientamento Università e- Campus 15 febbraio -12 aprile 2022
Università Campus Bio-medico Roma 26 febbraio -18 marzo
INFORMA GIOVANI ROMA CAPITALE 17 marzo e 31 marzo 2022
Salone nazionale dello studente 22 marzo -24 marzo 2022
Nuove culture del lavoro per gli studenti 24 marzo - 25 marzo 2022
Salone dello studente settore economico giuridico 29 marzo -31 marzo 2022
orientamento senza margini Tor Vergata 5 aprile 2022
FACOLTÀ ECONOMIA LA SAPIENZA 7 aprile 2022
Università degli Studi ROMA TRE 21 aprile 2022
Orientagiovani Nazionale area chimica 29 aprile 2022
Istituti Tecnici : un ponte verso il lavoro 5-12 e 19 maggio 2022

Le attività di orientamento in uscita svolte in presenza presso l'Istituto sono state 3:

- 7 marzo 2022 - Università Roma Tre facoltà di Ingegneria - Presentazione del corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti e delle Tecnologie Aeronautiche .

- 27 e 29 aprile 2022 - Incontro con la società Gi-Group -simulazione del colloquio di lavoro e preparazione curriculum vitae

- 13 maggio 2022 - Incontro con l'Aeronautica Militare :relatori ex alunni Emanuele Rosi e Davide Palumbo

La classe ha partecipato durante l'a.s. anche a diverse iniziative di orientamento post-diploma sia in campo formativo che professionale al fine di sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti per una loro futura scelta. Si riportano le principali proposte:

Conferenza "ATC" relatori Giorgio Corbari, Fabrizio Ferrari controllori Roma ACC

Conferenza "Meteorologia e professione del meteorologo in Italia" relatore prof. M. Ferrario - ARPA Veneto

Partecipazione a "FlyFuture 2022" evento dedicato ai futuri professionisti del volo (previsto per la fine di maggio)

Altre attività proposte in questo a.s. per la crescita umana e culturale degli studenti sono state:

Incontro con la Polizia di Stato - "Riflessioni sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne"

Incontro con esperti della ASL RM2 - Progetto "Spazio Giovani"

Conferenza “Processo, sanzioni penali e principi costituzionali” , relatori Prof. Avv. Francesco Compagna e Avv. Giorgio Colangeli.

Conferenza “Diritto, democrazia e giustizia. L’umanesimo giuridico” , relatori Prof. Dr. Valerio

Fabrizzi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof. Dr. Celestino Mussomar
Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Univercidade “ Eduardo Mondlane “
Mozambico - UEM

6.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento delle prove scritte dell’Esame di Stato, sono state pianificate e svolte due simulazioni:

simulazione prima prova il 2 maggio 2022

simulazione seconda prova il 6 maggio 2022.

N.B. In Allegato 1 e Allegato 2 le tracce delle due prove e le griglie di valutazione utilizzate.

In questa fase di simulazione le griglie di valutazione sono state mantenute con base in ventesimi e per la conversione in quindicesimi si è tenuto conto dell’Allegato C dell’O.M.65/ 2022.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Matematica

<u>DISCIPLINA</u>	Matematica
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze a cui si è mirato sono la n.1 e n. 2 specificate nelle linee guida: 1. “Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative” 2. “Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni”
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Derivata di una funzione Derivata di una funzione composta Definizione di punti stazionari Punti di non derivabilità Teorema di De L’Hospital Minimi e massimi relativi

	Concavità e convessità Flessi Grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica Massimi/minimi assoluti La primitiva di una funzione. Integrale indefinito come operatore inverso della derivazione. Integrale indefinito e le relative proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale Integrale definito Teorema della media Calcolo delle aree di regioni piane
<u>ABILITÀ</u>	Saper trovare la derivata di una funzione composta Saper applicare il calcolo di derivate allo studio di funzioni. Ricerca valori massimi/minimi relativi di una funzione Studiare la concavità e la convessità di una funzione Ricerca i punti di flesso Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente con particolare riferimento alle funzioni algebriche Ricerca valori massimi/minimi assoluti di una funzione Calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Calcolare e utilizzare gli integrali definiti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Esercitazioni Dialogo formativo Problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata fatta secondo le griglie approvate dal dipartimento di matematica (allegato1-2)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Matematica Verde Confezione 4A-4B (con Tutor), Bergamini, Barozzi, Trifone Zanichelli

ALLEGATO 1 : GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

DESCRITTORI di LIVELLO	Valutazione
Non svolge il quesito. Oppure non applica alcun procedimento risolutivo corretto e non affronta lo svolgimento dei calcoli. Oppure lo svolgimento è talmente disordinato da non permetterne la comprensione.	0%
Commette gravi e diffusi errori logici e/o di calcolo. Risponde solo in parte al quesito proposto. Lo svolgimento risulta molto disordinato	25%
I procedimenti risolutivi applicati non sono ancora adeguati. Commette errori logici e/o di calcolo non gravi. Lo svolgimento non è completo e/o non del tutto ordinato.	50%

Mostra di conoscere e saper applicare i procedimenti risolutivi, ma commette ancora qualche errore di calcolo non grave, anche se con qualche imprecisione formale. Lo svolgimento risulta abbastanza completo e abbastanza ordinato nelle sue parti fondamentali.	75%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto. Lo svolgimento risulta quasi completo in ogni sua parte e per lo più ordinato. Usa in modo generalmente corretto il formalismo specifico della disciplina.	85%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto e approfondito i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto, inserendo commenti appropriati. Lo svolgimento risulta completo e ordinato in ogni sua parte. Usa in modo corretto il formalismo specifico della disciplina.	100%

ALLEGATO 2 : GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è scorretta e carente nella proprietà lessicale	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e a volte inesatta	Espone in modo poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti in modo essenziale	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice e scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi o critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera elaborata, personale e con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.

7.2 MECCANICA E MACCHINE

DISCIPLINA	MECCANICA E MACCHINE
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi sono in grado di analizzare correttamente gli argomenti e, una buona parte, di condurre in modo completo e corretto lo svolgimento degli esercizi di calcolo, mostrando, rispetto alla prima parte dell'anno scolastico, di aver incrementato l'utilizzo e l'applicazione delle

	conoscenze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico si è notato un miglioramento -soprattutto per alcuni allievi che mostravano difficoltà iniziali- nell'esporre le conoscenze acquisite e nell'organizzare le proprie conoscenze e strutturare un percorso logico che conduca ad un approccio soddisfacente per affrontare i problemi proposti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<u>Tutti gli argomenti svolti sono stati sviluppati con moduli teorici e pratici (esercizi – esercitazioni)</u> Conoscere le equazioni di equilibrio dei vari moti trattati e descrivere le prestazioni del velivolo in funzione dei parametri da cui dipendono. POLARE DEL VELIVOLO COMPLETO VROU SPINTE E POTENZE NECESSARIE E DISPONIBILI VOLO LIBRATO REGIMI DI SALITA RICHIAMATA VIRATA <u>CENNI</u> su DECOLLO E ATTERRAGGIO ASSETTI CARATTERISTICI PER MOTOELICA E TURBOGETTO
ABILITA':	Capire i concetti sottostanti alla sustentazione dinamica di un aeroplano in funzione del suo design, dei comandi di volo funzionali alle manovre e riconoscere i principi dell'ipersustentazione e le molteplici realizzazioni pratiche. Capire i regimi di moto degli aeromobili in funzione dei parametri operativi e i limiti prestazionali, e riuscire a ricavare e comprendere l'uso delle polari associate (odografe, spinte e potenze necessarie e disponibili, polari di salita/discesa, diagrammi di manovra, di raffica, di inviluppo) Usare un metodo di calcolo della polare del velivolo completo; analizzare le prestazioni e i regimi fondamentali di volo nei casi trattati mediante le rappresentazioni grafiche di spinta e potenza in funzione della velocità.
METODOLOGIE:	Il corso è stato sviluppato fondamentalmente in lezioni frontali teoriche, lezioni interattive per quanto riguarda le esercitazioni scritte e di laboratorio, cercando di coinvolgere gli allievi nel lavoro in classe e a casa, ricerca e visione degli argomenti anche mediante fonti diverse dal libro di testo adottato.
MODALITA' DI VERIFICA	Sono state eseguite durante l'anno scolastico verifiche orali sugli aspetti teorici affrontati e prove scritte di diverse tipologie: esercitazioni di calcolo con uso di foglio elettronico, test oggettivi, domande a risposta aperta, soluzioni di problemi relativi al volo.

CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE ADOTTATE)	Prova semistrutturata, soluzione problemi, elaborazioni grafiche (vedere in allegato griglie adottate)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo adottato è : “TECNICA AERONAUTICA” di Michelangelo Flaccavento , editore Hoepli. I docenti hanno messo a disposizione anche altri testi o fonti, quando è risultato utile e opportuno approfondire o reperire le informazioni relative alle lezioni svolte. Le lezioni sono state svolte nell’aula didattica e nel laboratorio di Meccanica e Macchine (2 ore alla settimana), utilizzando i dispositivi presenti. Le attrezzature utilizzate quindi sono state: lavagna interattiva touch, carta, penne e calcolatrice scientifica, manuali tecnici, computer e rete internet, posta elettronica.
TEMPI/SPAZI	Impegno orario: 4 ore alla settimana di cui 2 di laboratorio. Lezioni in Aula e laboratorio di Meccanica
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
	Agenda 2030- Energie rinnovabili
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Riconoscere il valore civico della riformulazione della domanda energetica globale Comprendere gli strumenti attuativi legati alla riduzione e diversificazione della domanda di fonti energetiche primarie
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	La questione geopolitica dell’approvvigionamento delle fonti energetiche primarie, con particolare riferimento alle strategie di riduzione della domanda tramite implementazione di strumenti di miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Autonomia nello svolgere il lavoro assegnato Partecipazione alle attività proposte Aderenza alla traccia assegnata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO – INTERROGAZIONE ORALE

A - Conoscenze	B – Competenze	C – Capacità logico-espositiva	Voto in decimi
Complete, organiche ed approfondite	Ottimo livello, completa autonomia nell'analisi	Comunicazione efficace, elaborazione critica	9 – 10
Complete	Buon livello con autonomia quasi piena	Comunicazione chiara, buona capacità di collegamento	7 – 8
Essenziali, basilari	Sufficiente livello con autonomia non completa	Comunicazione semplice, individua i nessi principali	6
Superficiali, incerte	Inadeguato, necessita di forte guida da parte del docente	Esposizione difficoltosa, lessico limitato, incoerenze	5
Lacunose, frammentarie	Insufficiente non riesce ad elaborare i concetti anche se guidato	Esposizione stentata, errori di logica	3 – 4
Estremamente lacunose, limitate a qualche argomento	Gravemente insufficiente non si orienta neanche se guidato	Inadeguatezza lessicale, gravissimi errori formali	1 - 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO - COMPITI IN CLASSE

Voce	Voto massimo	DSA/PEI	Note
Organizzazione delle procedure / sequenze delle operazioni	2	1	In caso di voto massimo del compito inferiore a dieci, si pesa il voto in funzione della difficoltà
Contenuti	4	6	
Correttezza dei calcoli	4	3	

7.3 Diritto ed Economia

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO ED ECONOMIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	1- IL CONTRATTO 2- L'IMPRESA E L'AZIENDA 3- LE SOCIETÀ 4- CENNI SUL DEMANIO AERONAUTICO 5- LA GESTIONE DEGLI AEROPORTI 6- LE LICENZE E LE ABILITAZIONI AERONAUTICHE 7- L'IMPRESA DELLA NAVIGAZIONE 8- I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL'AEROMOBILE
<u>ABILITA':</u>	Saper individuare le diverse responsabilità dei soggetti coinvolti in una impresa di navigazione aerea Saper distinguere le diverse tipologie di contratti di utilizzazione dell'aereo e i possibili accordi tra i vettori
<u>METODOLOGIE:</u>	lezione frontale lezione frontale dialogata problem solving percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedi griglia allegata
<u>RECUPERO</u>	Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero in itinere continui al fine di colmare le lacune preesistenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO: DIRITTO & ECONOMIA Settore aeronautico AUTORI Michelangelo FLACCAVENTO/Barbara GIANNETTI
<u>DISCIPLINA</u>	EDUCAZIONE CIVICA
<u>ORE EFFETTUATE</u>	7 (di cui 3 svolte con partecipazione al convegno sull'Ecomafie)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Promuovere attivamente i valori espressi nella Costituzione Adottare stili di vita responsabili Riconoscersi come parte di una comunità nella quale ognuno deve collaborare per il bene comune.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La Costituzione, nascita ed evoluzione. -Art. 1 Importanza del lavoro -Art. 3 della Costituzione -Art. 32 della Costituzione, diritto alla salute -Tutela della salute e vaccini con particolare riferimento alla pandemia da Covid 19 -Educazione alla legalità e contrasto alla mafia -Ecomafie
<u>ABILITÀ</u>	Promuovere il confronto di idee e di esperienze Riflettere criticamente sulle azioni proprie e altrui alla luce degli ideali di giustizia e solidarietà
<u>METODOLOGIE:</u>	Dibattito guidato Attività di ricerca Lezione dialogata Partecipazione a convegni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Visione di video, , collegamenti ipertestuali, documentari, uso del digitale per la ricerca delle informazioni, partecipazione a convegni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		DIRITTO ED ECONOMIA		
Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti	Voto in decimi
- Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	- Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e in contesti diversi	- Comunica utilizzando il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato; - è autonomo/a e organizzato/a; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; - analizza in modo critico, con un certo rigore; - documenta il proprio lavoro; - cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	- Partecipazione: costruttiva - Impegno: notevole - Metodo: elaborativo	9-10

-Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	- Esegue correttamente ed in autonomia compiti semplici; - affronta compiti più complessi in modo generalmente corretto	- Comunica in maniera chiara e appropriata; - ha una propria autonomia di lavoro; - analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti arrivando a - rielaborare in modo abbastanza autonomo	- Partecipazione: attiva - Impegno: notevole - Metodo: organizzato	8
-Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	- Esegue correttamente semplici compiti; - affronta compiti più complessi pur con alcune imprecisioni	- Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è diligente ed affidabile pur non avendo piena autonomia; - coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	- Partecipazione: recettiva - Impegno: soddisfacente - Metodo: organizzato	7
- Complessivamente accettabili; - Ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde (obiettivi minimi)	- Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; - Affronta compiti più complessi solo se opportunamente guidato	- Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; - coglie gli aspetti fondamentali in contesti semplici	- Partecipazione: da sollecitare - Impegno: accettabile - Metodo: abbastanza organizzato	6
- Incerte, superficiali o incomplete	- Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione	- Comunica in modo non sempre coerente e proprio; - ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	- Partecipazione: dispersiva - Impegno: discontinuo - Metodo: mnemonico	5
- Frammentarie e gravemente lacunose	- Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	- Comunica in modo decisamente stentato e improprio; - ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari	- Partecipazione: sporadica - Impegno: quasi inesistente - Metodo: disorganizzato	3 - 4
- Non rilevabili	- Non rilevabili	- Non rilevabili	- Partecipazione: nulla o di disturbo - Impegno: del tutto nullo - Metodo: totalmente disorganizzato	1 - 2

7.4 Religione Cattolica

<u>DISCIPLINA</u>	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, interculturale e pluralista
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. - Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale. - La Chiesa e i totalitarismi del '900 - La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
<u>ABILITA':</u>	- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. - Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. - Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. - Argomentare le scelte etico religiose proprie o altrui. - Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita - Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie - Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia
<u>METODOLOGIE:</u>	1. lezione frontale 2. lezione frontale dialogata 3. lezione frontale con esercitazione 4. lezione frontale con uso della LIM 5. video lezioni con google- meet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Assiduità della frequenza scolastica. Impegno e partecipazione al dialogo educativo. Interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, compreso lo studio individuale, che si traduce in un arricchimento culturale e disciplinare specifico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo documenti informatici
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>

<u>ORE EFFETTUATE</u>	3 ore
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Sviluppare un maturo senso critico, sentendosi parte attiva della società civile
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cosa vuol dire sentirsi parte di una società Testimonianza di vita del giudice Livatino
<u>ABILITA':</u>	Rendersi disponibili a realizzare scelte responsabili per favorire la cultura della vita
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione frontale con uso della LIM, video lezioni con la piattaforma google-meet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Assiduità della frequenza scolastica. Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

7.5 Materia Alternativa

<u>DISCIPLINA</u>	MATERIA ALTERNATIVA SCIENZE UMANE : SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Riconoscere i metodi della sociologia come scienza e la loro genesi storica. Comprendere la realtà sociale con gli strumenti della sociologia. Aver consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale delle tecniche di comunicazione nello sviluppo della società contemporanea. Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Introduzione alla sociologia e alle scienze della comunicazione dal sistema tolemaico alla rivoluzione copernicana - Copernico e Galilei Cibernetica e comunicazione umana. La dinamica della comunicazione Comte e la legge dei tre stadi Illuminismo, idealismo e materialismo storico Marx e le scienze umane Il novecento e la crisi delle certezze (Nietzsche) La seconda rivoluzione scientifica: le nuove scienze naturali, umane e sociali .

<u>ABILITÀ</u>	Riconoscere i metodi della sociologia come scienza e la loro genesi storica. Comprendere la realtà sociale con gli strumenti della sociologia Aver consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale delle tecniche di comunicazione nello sviluppo della società contemporanea Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione introduttiva dell'insegnante Lezione partecipativa Lettura e schedatura di documenti Analisi di opere e di brani, di film e documentari Dibattiti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori : 1) partecipazione attiva alla lezione e più in generale al dialogo educativo 2) conoscenza e comprensione dei contenuti 3) competenza di costruire un discorso in modo logico , coerente e corretto 4) disponibilità all'ascolto e senso di responsabilità

7.6 Scienze della Navigazione

<u>DISCIPLINA</u>	Scienze della Navigazione, Struttura e Conduzione del mezzo Proff. Bevilacqua Massimo, Luigia Mocerino
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Competenze specifiche del profilo di uscita <i>Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni .</i> <i>Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata .</i> <i>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti .</i> <i>Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione dei servizi tecnici e dei flussi in partenza ed in arrivo .</i> <i>Operare nel rispetto delle normative sulla safety nel trasporto aereo</i> Livello raggiunto dalla classe: Differenziato in termini di capacità Nelle simulazioni di pilotaggio e di controllo del traffico sono stati raggiunti livelli minimi o inferiori (50% della classe) in relazione alla padronanza delle tecniche e della fraseologia.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Mod.0 Rinforzo competenze in ingresso Mod.1 Pianificazione VFR Mod.2 Pianificazione IFR Mod.3 L'ambiente fisico Mod.4 La gestione del traffico aereo Mod.5 La navigazione strategica Mod.6 Human Factor Attività di laboratorio: Pianificazione del volo IFR con aspetti meteo, gestione del traffico aereo, comunicazioni TBT, Elementi di radionavigazione basica, tracciatura procedure strumentali di avvicinamento.
<u>ABILITÀ</u>	Capacità di applicare algoritmi complessi per la soluzione dei problemi operativi della navigazione aerea. Codifica e decodifica di informazioni meteorologiche per la navigazione aerea . Capacità di utilizzo delle conoscenze specifiche, dei metodi e dei documenti per portare a termine compiti di pianificazione del volo e di gestione del traffico aereo. Capacità di utilizzo della strumentazione di bordo e dei metodi di pilotaggio in ambiente simulato. Capacità di esprimersi con linguaggio tecnico codificato.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo formativo; esercitazioni, problem solving, problemi, simulazioni, percorsi di autoapprendimento, flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedi Allegato
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libri di testo: Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo, di Nastro, Messina, Battiato – edizioni HOEPLI, Esercizi di Scienze della navigazione aerea, di M. Bevilacqua – edizioni Aviolibri. – Compendio ENAV autori vari. - Siti internet www.enav.it; www.enac.it; www.eurocontrol.int; www.scienzedellanavigazione.org Materiale fornito dall'insegnante e condiviso sul registro elettronico e sulla Classroom .
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
	Partecipazione alla giornata di studio interfacoltà dell'Università Antonianum di Roma.

	Temi trattati: "ecomafie e bene comune"
<u>ORE EFFETTUATE</u>	6
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Elaborazione personale dei concetti e delle realtà di cittadinanza attiva, ecomafie, bene comune.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conoscenza introduttiva del fenomeno delle ecomafie e di come si inseriscono nel tessuto civile là dove l'organizzazione economica e statale non fornisce risposte adeguate. Conoscenza dell'associazionismo civile (attività di Legambiente) per contrastare i fenomeni di degrado ambientale e promuovere leggi sul reato di disastro ambientale. Approccio critico alla mentalità mafiosa e alla subcultura che la supporta
<u>ABILITA':</u>	Rapporto con i propri sentimenti in relazione ai temi trattati
<u>METODOLOGIE:</u>	Partecipazione alla giornata studio e stesura di una relazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Lettura soggettiva della relazione con valutazione del coinvolgimento emotivo mostrato
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Briefing e Debriefing Relazione/Report

ALLEGATO A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Le griglie delle esercitazioni di laboratorio e delle verifiche scritte sono state generate di prova in prova, secondo il livello degli obiettivi da raggiungere. Molte griglie sono disponibili sulla Classroom "SNAV 5F".

In linea generale, si è adottata la seguente:

- Griglia per le prove scritte e scritto/grafiche di Scienze della navigazione:

INDICATORI	Punteggio max
Interpretazione del problema, coerenza e logicità della soluzione	4
Completezza e correttezza della risoluzione	4
Capacità espressive e comunicative	2

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE di LABORATORIO

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA		
ITEM	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO ed eventuali annotazioni
Valutazione Condimeteo	2	
Elaborazione PTV (quote/TAS/vento)	3	
Compilazione mod.1CTA	2	
Valutazione regole VFR	1	
Compilazione STRIPS	2	
Valutazione complessiva		

ALLEGATO B : GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI		VOTO
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Conoscenza nulla degli argomenti richiesti; le risposte non sono pertinenti alle richieste, né minimamente organizzate.</i>	1-2
SCARSO	<i>Conoscenze molto lacunose e spesso errate, sia a livello delle informazioni di base che della comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.</i>	3-4
MEDIOCRE	<i>Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze.</i>	5-5,5
SUFFICIENTE	<i>La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.</i>	6-6,5
DISCRETO	<i>Conoscenza degli argomenti puntuale; la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.</i>	7-7,5
BUONO	<i>Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.</i>	8-8,5
OTTIMO	<i>Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. L'esposizione è originale ed efficace, fluida e organica, inoltre è condotta in un registro appropriato. Capacità di rielaborazione critica con contributi personali e autonomia di giudizio.</i>	9-10

7.7 Lingua e letteratura italiana

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Gestire in modo autonomo e corretto l'espressione orale e scritta in relazione a diversi contesti. -Riconoscere le caratteristiche principali degli autori e delle opere studiate. - Rielaborazione critica dei contenuti, delle idee e delle conoscenze -Comprensione e analisi di vari tipi di testi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Argomenti ● Il secondo Ottocento; il contesto europeo e quello dell'Italia post unitaria; le figure sociali,

	ideologia e cultura ● L'età del realismo. Positivismo, Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga. Vita, opere e ideologia La lupa, Rosso Malpelo, La prefazione all'Amante di Gramigna, Il naufragio della Provvidenza (da I Malavoglia) ● L'età della crisi: i modelli filosofici e letterari del Decadentismo. Il ruolo del poeta. Irrazionalismo, estetismo e superomismo. ● Il simbolismo francese. Il poeta veggente. C. Baudelaire: L'Albatros; A. Rimbaud: Vocali ● La Scapigliatura. ● Giovanni Pascoli. Vita e opere; la visione del mondo e la poetica del "fanciullino". Da Myricae: X Agosto, Novembre, Il lampo, il tuono, Temporale Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera ● Gabriele D'Annunzio poeta-vate. Vita e opere. L'estetismo, il superomismo e il panismo. La sera fiesolana, La pioggia nel pineto (dalle Laudi); Andrea Sperelli (da Il piacere); brano tratto da Forse che sì, forse che no (materiale dell'insegnante) ● Cenni sul romanzo europeo della crisi ● Tematiche esistenziali nella narrativa del '900. Il relativismo, la "trappola sociale", le maschere in Luigi Pirandello; la letteratura dell'inettitudine di Italo Svevo. Vita e opere degli autori Pirandello: La patente (versione cinematografica); Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila (consigliata lettura integrale di uno dei due romanzi), Pensaci, Giacomino (versione teatrale). L'Umoreismo ("La vecchia imbellettata", brano tratto dall'antologia) Svevo: Prefazione e preambolo da La coscienza di Zeno; la pagina finale del romanzo (La vita attuale è inquinata alle radici...), La salute malata di Augusta (Internet); visione di alcune scene tratte da un adattamento televisivo del romanzo. ● Le avanguardie storiche. Il Futurismo. Marinetti: Manifesto del futurismo, Il bombardamento di Adrianopoli; Soffici: Aeroplano (dal web). ● La lirica del Novecento fra tradizione e sperimentazione.
--	--

	Giuseppe Ungaretti. Vita e opere, la poetica della parola e le scelte stilistiche Il porto sepolto; da L'Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del corso, I fiumi, Mattina. Eugenio Montale. Vita, opere e poetica. Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, I limoni, Meriggiare pallido e assorto. Da Le occasioni: Non recidere, forbice..., da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio... Umberto Saba. Vita e opere; la "poesia onesta". dal Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, La capra, Città vecchia, Goal. S. Quasimodo: Ed è subito sera, Uomo del mio tempo ● Il Neorealismo. Cenni su vita e opere di alcuni importanti autori: I. Calvino, P. Levi, P.P. Pasolini
<u>ABILITÀ</u>	Elaborare testi semplici e corretti di diversa tipologia. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, scientifici e tecnologici. Effettuare sintesi efficaci relative alle opere e agli autori studiati. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali essenziali di testi letterari e/o artistici. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di diverse epoche in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri Paesi. Effettuare semplici collegamenti pluridisciplinari. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione, analisi dei testi, esercizi, mappe concettuali, presentazioni multimediali, visione filmati, verifiche orali e scritte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione delle prove scritte approvate dal Dipartimento e già in uso anche con riferimento alle diverse tipologie di Prima prova. Indicatori generali: competenze linguistiche, capacità critiche, conoscenze e analisi dei contenuti.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	TESTO: Sambugar, Sala <i>Letteratura e oltre vol 3</i> La Nuova Italia ed. Lettura autonoma di romanzi; utilizzo di Internet per lettura di testi o visione di filmati; spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino", materiali dell'insegnante (fotocopie).
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
	la mafia nel romanzo contemporaneo
<u>ORE EFFETTUATE</u>	2
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Leonardo Sciascia "Il giorno della civetta" (lettura integrale) Stragi di Capaci e Via D'Amelio
<u>ABILITA':</u>	Promuovere comportamenti responsabili Individuare strumenti per ostacolare e denunciare le violazioni delle norme Contrastare la cultura omertosa Promuovere comportamenti virtuosi
<u>METODOLOGIE:</u>	Lettura romanzo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	griglie dipartimento

7.8 Storia

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gestire in modo autonomo e corretto l'espressione orale. Descrivere fatti storico-sociali in maniera chiara e autonoma, individuando i concetti relativi allo spazio, al tempo, alle cause di un fenomeno e i suoi effetti. Effettuare semplici collegamenti pluridisciplinari. Esporre semplici, ma motivati giudizi critici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'Europa e l'Italia nel secondo Ottocento • La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale • L'Italia: Destra e Sinistra storica, la questione romana, la questione meridionale, la crisi di fine secolo L'età dell'Imperialismo e le sfide per l'egemonia mondiale • Crisi e sviluppo economico • Il protezionismo • L'Imperialismo. Le potenze dominanti • Venti di guerra: nazionalismi e alleanze L'età giolittiana • L'industrializzazione, i progressi sociali e l'emigrazione. • La politica della mediazione tra socialisti e cattolici. • L'espansione coloniale • La Grande guerra • Cause Profonde e cause scatenanti • Neutralisti e interventisti in Italia • Le fasi del conflitto • La rivoluzione russa • La pace e i trattati Il dopoguerra • La crisi dello stato liberale • Il biennio rosso in Italia • Le origini del fascismo I regimi totalitari • Il fascismo verso la dittatura: delitto Matteotti e "svolta" del 1925. • L'organizzazione dello stato fascista. Politica economica e politica estera di Mussolini. La ricerca del consenso. • Il nazismo e la persecuzione degli ebrei. • Lo stalinismo.

	- Le cause e la “preparazione” della Seconda guerra mondiale: la Crisi del '29, le violazioni dei trattati, la Guerra di Spagna. La Seconda guerra mondiale - Le fasi del conflitto - L'Olocausto - La caduta del fascismo - La Resistenza - La sconfitta del nazi-fascismo Il mondo bipolare - La guerra fredda; il sistema delle alleanze - L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica La nuova Italia postbellica - I protagonisti della nuova vita politica - La proclamazione della Repubblica e la Costituzione - La ricostruzione e il “miracolo economico”
<u>ABILITÀ</u>	- Riconoscere nella storia tra Otto e Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato. - Riconoscere nel periodo considerato la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica. - Analizzare problematiche significative del periodo studiato. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche anche pluridisciplinari. - Analizzare le principali carte costituzionali e le istituzioni internazionali, europee e nazionali. - Effettuare semplici collegamenti pluridisciplinari. - Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche storiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale- videolezione Dialogo formativo presentazioni multimediali Esercitazioni in classe e/o casa Percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie dipartimento

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Internet Visione film e documentari
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
	Il diritto di voto: dall'Unità ad oggi
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Leggi elettorali dall'unità d'Italia ai giorni nostri
<u>ABILITA':</u>	Promuovere il confronto di idee ed esperienze
<u>METODOLOGIE:</u>	- PC e altri apparecchi - Apparati multimediali - Internet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	griglie dipartimento

ALLEGATO A : GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia A - a.s. 2020/21

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
TOT					

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

	Indicatore	Max		punti	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	Rispettati scrupolosamente tutti i vincoli della consegna. Buona aderenza alla consegna. Rispettati quasi tutti i punti della consegna. Non si attiene alle richieste della consegna. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Capacità di comprendere il testo: senso complessivo e snodi tematici	10	Piena comprensione del senso e degli snodi tematici. Comprensione nel complesso corretta. Comprensione essenziale anche se sommaria. Inadeguata comprensione del testo. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Analisi puntuale e approfondita in ogni punto richiesto. Analisi corretta e completa anche se svolta in modo essenziale. Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Interpretazione corretta e molto approfondita, a tratti originale. Interpretazione corretta e articolata. Interpretazione corretta ma non approfondita. Interpretazione errata o incompleta. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
TOT					
TOT Valutazione				/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)				/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia B - a.s. 2020/21

Alunno _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicator	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio.	10-9 8-7 6 5-4	

			Testo non valutabile o completamente inadeguato.	3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Individuazione corretta di tesi, antitesi – se richiesta - e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	Individuazione corretta e completa di tesi, antitesi e argomentazioni. La tesi (e/o antitesi) e parte delle argomentazioni sono state individuate correttamente. Alcune incertezze nella individuazione di tesi (e/o antitesi) e argomentazioni. Errori nell'individuazione della tesi (e/o antitesi) e di tutte le argomentazioni. Il senso del testo non è stato compreso.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10	Varietà e ricchezza di argomentazioni, ottimo uso dei connettivi. Argomentazioni efficaci mediate da connettivi adeguati. Argomentazioni pertinenti, complessiva coerenza del discorso ma connettivi non sempre presenti. L'argomentazione è a tratti incoerente, impiego di connettivi inappropriati. Non è presente alcuna argomentazione valida.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	20	Riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi. Diversi riferimenti culturali corretti e congruenti. Apporti culturali essenziali ma pertinenti alle argomentazioni. La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione. Non sono presenti né argomentazioni né riferimenti culturali di alcun genere.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				
TOT Valutazione			/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)			/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia C - a.s. 2020/21

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico.	10-9 8-7	

	lessicale		Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace; eventuale parafrasi funzionale. Pertinente alla traccia, titolo e parafrasi (se richiesta) opportuni. Adeguate aderenza alla traccia, rispondente complessivamente alle consegne. Non del tutto aderente alla traccia, consegne non rispettate. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Rigoroso sviluppo dell'esposizione. L'esposizione è ordinata e lineare. L'esposizione presenta uno sviluppo abbastanza ordinato. L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	I riferimenti culturali sono ricchi e approfonditi; presenti collegamenti originali. Conoscenze e riferimenti culturali corretti e precisi. Sufficiente spessore culturale. Conoscenze povere, apporti culturali assenti. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				
TOT Valutazione			/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)			/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

ORALE ITALIANO

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO: 1-2

Conoscenza nulla degli argomenti richiesti; le risposte non sono pertinenti alle richieste, né minimamente organizzate.

SCARSO VOTO: 3-4

Conoscenze molto lacunose e spesso errate, sia a livello delle informazioni di base che della comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.

MEDIOCRE VOTO: 5-5,5

Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei

concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze.

SUFFICIENTE VOTO: 6-6,5

La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.

DISCRETO VOTO: 7-7,5

Conoscenza degli argomenti puntuale; la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.

BUONO VOTO: 8-8,5

Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.

OTTIMO VOTO: 9-10

Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. L'esposizione è originale ed efficace, fluida e organica, inoltre è condotta in un registro appropriato. Capacità di rielaborazione critica: contributi personali e autonomia di giudizio.

ORALE STORIA

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO: 1-2

Conoscenze nulle.

SCARSO VOTO: 3-4

Conoscenze frammentarie; evidente difficoltà nella comprensione degli eventi storici/degli aspetti geografici e nella rielaborazione personale, concettuale ed espressiva.

MEDIOCRE VOTO: 5-5,5

Conoscenze parziali e/o non omogenee. Evidenti incertezze diffuse nella rielaborazione concettuale ed espressiva delle conoscenze.

SUFFICIENTE VOTO: 6-6,5

Conoscenze essenziali applicate con qualche errore o con imprecisioni; elaborazione semplice, ma globalmente corretta.

DISCRETO VOTO: 7-7,5

Conoscenze complete e abbastanza approfondite, applicate in modo organico; elaborazione con discreta padronanza e correttezza.

BUONO VOTO: 8-8,5

Conoscenze complete e approfondite; elaborazione con corretti procedimenti di analisi e sintesi; valutazioni critiche appropriate.

OTTIMO VOTO: 9-10

Conoscenze complete, organiche ed approfondite, sostenute anche da forte motivazione personale; elaborazione sicura e autonoma, caratterizzata da appropriati procedimenti logico-consequenziali e spirito critico.

7.9 Scienze Motorie

<u>DISCIPLINA</u>	Scienze Motorie
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Lo sport, le regole e il fair play • Saper riconoscere l'importanza del fattore umano in ambito aeronautico in relazione alla sicurezza del volo • Saper mettere in relazione bisogni fisiologici primari con le necessità professionali e la sicurezza del volo. • Saper riconoscere i sintomi dell'ipossia • Saper identificare i fattori che compromettono la situational awareness • Saper definire quali sono i principali sintomi dovuti alla fatica operativa. • Distinguere tra fatica operativa cronica e acuta. • Riconoscere l'inizio della fatica in sé stessi e negli altri. • Essere in grado di identificare le componenti della fatica fisica. • Riconoscere l'importanza della corretta igiene alimentare e dell'attività fisica. • Conoscere l'importanza dei cicli veglia-sonno per un corretto equilibrio psico-fisico. • Identificare le variazioni fisiologiche giornaliere connesse ai bioritmi. • Riconoscere e fronteggiare le problematiche relative al jet lag. • Conoscere il concetto di team -work.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MODULO A: CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DELLE SUE MODIFICAZIONI: • potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità motorie • assunzione della postura corretta durante esecuzione di esercizi a carico naturale e con sovraccarichi. • Sistema cardio circolatorio • Prove fisiche da affrontare per accedere ai concorsi delle Forze armate MODULO B: GIOCO-SPORT e SPORT avviamento alla pratica sportiva in tutte le discipline praticate (Atletica, Pallavolo, Pallamano, Calcio a , Unihockey, Tiro con l'arco, Padel Tennis, Tennis Tavolo, Mountain Bike) MODULO C: SICUREZZA E SALUTE : • I benefici dell'attività fisica e sportiva • L'importanza del sonno MODULO D: HUMAN FACTOR: • Definizione di fattore umano • Importanza del fattore umano relativa alla sicurezza del volo • L'errore e la violazione • Swiss Cheese Model • Il modello SHELL

	• Concetto di situational awareness • Fatica operativa acuta e cronica • Fatica muscolo scheletrica • Importanza della corretta alimentazione • L'importanza del sonno relativa al buon funzionamento dei processi cognitivi • I ritmi circadiani • Concetto di jet lag • CRM - Concetto di team-work MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA (5 ore): • Lo sport e la disabilità • Conoscenza dei principali sport paralimpici
<u>ABILITÀ</u>	Esecuzione degli schemi motori semplici e complessi Coordinazione motoria sportiva di base relativa alle varie discipline praticate
<u>METODOLOGIE:</u>	Esercitazioni pratiche con metodo globale, individuale,; peer/peer, lezioni frontali, dialogate, problem solving, esercitazioni scritte, test motori.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• saper riconoscere il lavoro muscolare specifico • autonomia nel svolgere il lavoro assegnato • rispetto e lealtà nel confronto sportivo • collaborazione e accoglienza • conoscenza di almeno due sport (tecnica dei fondamentali, ruoli di gioco, regolamento) • partecipazione alle varie attività proposte • impegno e frequenza nelle lezioni pratiche • saper lavorare in gruppo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Tutte le attrezzature sportive relative agli sport individuali e di squadra in dotazione (palloni, funicelle, archi, materassini, palloni, stecche, etc) e utilizzate nei vari ambienti scolastici: la Palestra Nuova, gli impianti sportivi interni ed esterni, l'ambiente naturale. Utilizzo di video per l'inoltro di esercitazioni pratiche. Dispense human factor

Griglia di valutazione Scienze Motorie e Sportive

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta, e rifiuto di esecuzione	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevante	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di

				comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni sono sempre eccellenti.

7.10 Elettrotecnica Elettronica e Automazione

DISCIPLINA	Elettrotecnica Elettronica e Automazione
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere le differenze tra semiconduttori, conduttori e isolanti Comprendere significato e finalità del drogaggio Comprendere i concetti di giunzione, di polarizzazione ed il principio di funzionamento dei diodi Comprendere il funzionamento dei BJT e delle loro principali applicazioni Analizzare e valutare il funzionamento di semplici circuiti con amplificatore operazionale Rilevare e rappresentare la risposta di circuiti lineari con amplificatore operazionale Comprendere il funzionamento dei blocchi dello schema di un sistema di telecomunicazioni. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni Utilizzare la rete internet per ricercare dati e fonti Redigere relazioni tecniche sulle attività svolte, relative ad argomenti inerenti alla disciplina Descrivere le caratteristiche di impiego della strumentazione di laboratorio Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Semiconduttori e diodo Conoscere le differenze tra semiconduttori, conduttori e isolanti Conoscere significato e finalità del drogaggio Conoscere il principio di funzionamento dei diodi Transistor BJT: conoscere il campo di applicazione del BJT, la sua struttura interna, il suo funzionamento Amplificazione ed elaborazione dei segnali Conoscere le caratteristiche dell' amplificatore operazionale ideale e reale Conoscere esempi di circuiti con amplificatore operazionale in catena chiusa Sistemi di telecomunicazioni Conoscere gli schemi a blocchi di sistemi di comunicazione Conoscere i tipi di modulazione.

<u>ABILITA':</u>	Distinguere le proprietà dei materiali conduttori, semiconduttori intrinseci e estrinseci Saper descrivere i concetti di giunzione e polarizzazione Saper descrivere il funzionamento del diodo Saper analizzare il funzionamento del BJT Saper analizzare e progettare semplici circuiti con amplificatori operazionali Saper interpretare il funzionamento dei blocchi dello schema di un sistema di telecomunicazioni. Saper distinguere i vari tipi di modulazione e le relative finalità. Organizzazione autonoma di approfondimenti e ricerche .
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Discussione guidata Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale Peer to Peer Videoconferenza Percorsi guidati Proposizione di video e altro materiale disponibile sulla rete internet
<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>Prove con domande a risposta aperta e a scelta multipla</u> <u>Prove pratiche</u> <u>Prove orali</u>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> <u>(GRIGLIE ADOTTATE)</u>	<u>VEDI GRIGLIA ALLEGATA</u>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo adottato Dispense da altri libri di testo Internet Registro elettronico Piattaforma "G-Workspace"
<u>TEMPI/SPAZI</u>	Aule e laboratorio
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al

	locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Agenda 2030 e obiettivo 9
ABILITA':	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Percorsi guidati Proposizione di video e altro materiale disponibile sulla rete internet

Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione

Griglia di valutazione per le prove scritte e/o grafiche, orali, pratiche

Acquisizione delle conoscenze	V o T o	Competenze (esperienze di laboratorio, lettura circuiti, progetto circuiti, utilizzo documentazione tecnica)	v o t o	Comprensione, analisi, rielaborazione	v o t o	Abilità espressive, linguistiche tecniche di comunicazione	V o T o	Comportamenti	voto
Rifiuto totale	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: del tutto nullo Metodo: inesistente o totalmente disorganizzato	1 2
Rifiuto verifica	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2	“	“
Livello pressoché nullo	3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze	3	Non si orienta anche se guidato	3	Commette errori espressivi che compromettono la comunicazione	3	Partecipazione: sporadica Impegno: quasi inesistente Metodo: disorganizzato	3 4
Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	4	Non riesce a risolvere completamente semplici problemi	4	Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati in classe	3 4	Si esprime in modo non corretto e utilizza termini non adeguati (documentazione incompleta)	4	“	“
Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia	5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi	5	Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato	4 5	Insicuro ed impreciso nell'espressione, nell'uso del lessico specifico	4 5	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	4 5
Conoscenze di base adeguate ma non	6	Qualche imprecisione nell'uso delle	6	Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e	5	Non commette gravi e sostanziali	5 6	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile	6

approfondite, qualche difficoltà nell'uso del mezzo matematico e nei collegamenti interdisciplinari		tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico		insicurezza nell'elaborazione		errori nella comunicazione , ma si esprime in modo meccanico e non autonomo		Metodo: abbastanza organizzato	
Conoscenze adeguate, chiare e complete	7	Applica e risolve problemi semplici con consapevolezza	7 8	Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali	6	Comunicazione e corretta; esposizione chiara e forma scorrevole	7	Partecipazione: ricettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Conoscenze complete e ben approfondite, padronanza del mezzo matematico, capacità di collegamenti con altre discipline	8 9	Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza	8 9	E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi.	8 9	Espone con proprietà di linguaggio, precisa terminologia; svolge con chiarezza, coerenza e coesione vari tipi di testi, utilizza diverse tecniche di comunicazione .	8 9	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da ricerche autonome, padronanza del mezzo matematico, capacità di collegamenti con altre discipline.	10	Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando soluzioni alternative	10	Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi	10	Gestisce con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità lo strumento linguistico; notevole ricchezza e padronanza lessicale, notevole capacità nella produzione di documentazione e nell'utilizzo di diverse tecniche di documentazione e	10	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato e originale	9 10

7.11 Lingua Inglese

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA INGLESE
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Al termine del percorso formativo, la classe ha raggiunto mediamente una più che discreta padronanza della lingua Inglese, per la comprensione, l'analisi e la produzione di testi, scritti ed orali, riguardanti argomenti generali e di attualità. Ha inoltre e soprattutto acquisito gli strumenti comunicativi linguistici necessari ed il glossario di base del linguaggio tecnico specialistico avionico, sviluppando così la capacità di utilizzare e gestire la comunicazione relativa ai contesti aeronautici, specialmente per ciò che riguarda l'indirizzo di studio prescelto ed il settore lavorativo di riferimento; vale a dire, la conduzione del mezzo ed il traffico aereo.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	INGLESE AERONAUTICO SECTION 1: CORE KNOWLEDGE Module 2: THE PRINCIPLES OF FLIGHT. The four forces. The airfoil. Factors affecting lift and drag. Module 3: THE PARTS OF AN AIRPLANE: The aircraft design and structure. Lifting and stability surfaces. Control Surfaces. The fuselage. Landing Gear. Extension: Stresses; Control devices. SECTION 3: AIR NAVIGATION Module 1: THE WORLD OF AVIATION The Chicago Convention and ICAO The Airspace Classes of service Safety in Aviation Communication Extensions: First passenger flight in USA; C8/2010L Airspace infringement: Incident in Helsinki Terminal Control Area; Being a Air Traffic Controller. Case Study: The Tenerife Disaster Module 3: IN FLIGHT Visual flight navigation Radio navigation - IFR

	The Radar Extensions: What is a flight plan? ; Stealth technology COMMUNICATION: 10h Conversation with the native speaker lecturer TOPICS: Work world CV Resume and Job interview - 2 lessons Equal opportunities Stress management International events Youth bad behaviours Roles in family, models
<u>ABILITA':</u>	-Capacità di interazione in situazioni comunicative inerenti la sfera personale, argomenti d'interesse generale e il settore aeronautico; -Comprensione di testi scritti relativi al settore di studio scelto (es. comunicati relativi al traffico aereo, articoli relativi al mondo dell'aviazione); -Capacità di esprimersi e riferire in forma orale sui contenuti studiati
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono svolte attività di ascolto finalizzate alla comprensione del significato generale e/o informazioni dettagliate; attività di lettura accompagnate da esercizi mirati alla comprensione e all'acquisizione del lessico settoriale; riassunti; dialoghi; analisi e commento di video e testi selezionati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> <u>(vedi griglie allegate)</u>	Si fa riferimento ai criteri individuati dal Dipartimento e indicati nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libro di testo: <i>English in Aeronautics</i>, di Raffaele Polichetti – edizioni Loescher - Materiale fornito dall'insegnante e condiviso sulla Google Classroom (schemi sugli argomenti studiati, siti web, video, infografiche, ipertesti, PDF) SITOGRAFIA PRINCIPALE: Skybrary, Nasa
	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
<u>ORE EFFETTUATE</u>	6 (sei)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Consapevolezza della rilevanza di alcuni fenomeni sociali, economici ed ambientali e della necessità di una visione internazionale-globale per la loro comprensione.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'agenda 2030 e il concetto di sostenibilità. The Climate Changes. The Constitution.
<u>ABILITA':</u>	Presa di coscienza del concetto di cittadinanza attiva, sviluppo di attenzione e sensibilità verso tematiche di interesse umano globale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Analisi condivisa e invito alla riflessione autonoma di materiali attinenti alle tematiche indicate nei contenuti, problem-solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si è valutata la conoscenza di alcuni documenti relativi alle tematiche proposte e la capacità di riflessione personale attraverso attività proposte sulla Google Classroom e verifica orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Siti web, video, articoli giornalistici, materiale PDF -Google classroom

ALLEGATO scheda INGLESE

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

<i>(Valutazione in itinere)</i> VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia in genere corretta; qualche lieve imprecisione di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia; qualche errore di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia; errori di grammatica non frequenti, che comunque non ostacolano la comunicazione; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia frequenti; errori di grammatica che non pregiudicano la comprensione del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento nullo o totalmente inadeguato/ scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPRENSIONE
10-9	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente con ottima rielaborazione personale.</i>
8	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Buona comprensione del testo in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente, con buona rielaborazione personale.</i>
7	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Adeguate comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna, con discreta rielaborazione personale.</i>
6	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico essenziale. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna, anche se con minima rielaborazione personale.</i>
5	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; errori di grammatica e di ortografia che sostanzialmente non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento nullo o totalmente scorretto. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione molto lacunosa e frammentaria del testo; contenuto nullo o del tutto inadeguato alla consegna.</i>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli interventi didattici, programmati per ogni singola disciplina e inseriti nella progettazione di classe, tendono al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze in uscita relative al diverso anno di corso, in riferimento ad esse vengono effettuate le verifiche e, rilevato il livello raggiunto da ogni singolo studente, vengono espresse le relative valutazioni intermedie e finali.

Il **compito della valutazione** è assegnato al docente che lo esercita, con riferimento agli strumenti e ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, assicurando i principi di trasparenza e tempestività. Nell'attuale contesto la **valutazione oggettiva sommativa** è integrata da una **valutazione formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che prenderà in considerazione soprattutto:

- la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad apprendere,
- il livello di responsabilità personale e sociale,
- l'autonomia operativa,
- la capacità di autovalutazione.

Allegato 1
Testo simulazione
Prima Prova e
Griglie di Valutazione
adottate

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

⁷ corrose

⁶ cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

⁵ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

- 4 Individua brevemente i temi della poesia.
- 4 In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
- 4 La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
- 4 Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
- 4 Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo
argomentativo (Ambito letterario)**

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che

condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana. Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale

strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022) Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus₁ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata₂ e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, Tutte le prime volte perdute, da La Repubblica, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia A - a.s. 2020/21

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

	Indicatore	Max		punti	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	Rispettati scrupolosamente tutti i vincoli della consegna. Buona aderenza alla consegna. Rispettati quasi tutti i punti della consegna. Non si attiene alle richieste della consegna. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Capacità di comprendere il testo: senso complessivo e snodi tematici	10	Piena comprensione del senso e degli snodi tematici. Comprensione nel complesso corretta. Comprensione essenziale anche se sommaria. Inadeguata comprensione del testo. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Analisi puntuale e approfondita in ogni punto richiesto. Analisi corretta e completa anche se svolta in modo essenziale. Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Interpretazione corretta e molto approfondita, a tratti originale. Interpretazione corretta e articolata. Interpretazione corretta ma non approfondita.	10-9 8-7 6	

		Interpretazione errata o incompleta. Non valutabile.	5-4 3-2	
	TOT			
TOT Valutazione			/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)			/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia B - a.s. 2020/21

Alunno _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Individuazione corretta di tesi, antitesi – se richiesta - e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	Individuazione corretta e completa di tesi, antitesi e argomentazioni. La tesi (e/o antitesi) e parte delle argomentazioni sono state individuate correttamente. Alcune incertezze nella individuazione di tesi (e/o antitesi) e argomentazioni. Errori nell'individuazione della tesi (e/o antitesi) e di tutte le argomentazioni. Il senso del testo non è stato compreso.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10	Varietà e ricchezza di argomentazioni, ottimo uso dei connettivi. Argomentazioni efficaci mediate da connettivi adeguati. Argomentazioni pertinenti, complessiva coerenza del discorso ma connettivi non sempre presenti. L'argomentazione è a tratti incoerente, impiego di connettivi inappropriati. Non è presente alcuna argomentazione valida.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	20	Riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi. Diversi riferimenti culturali corretti e congruenti. Apporti culturali essenziali ma pertinenti alle argomentazioni. La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione. Non sono presenti né argomentazioni né riferimenti culturali di alcun genere.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				
TOT Valutazione			/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)			/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia C - a.s. 2019/20

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace; eventuale parafrasi funzionale. Pertinente alla traccia, titolo e parafrasi (se richiesta) opportuni. Adeguate aderenza alla traccia, rispondente complessivamente alle consegne. Non del tutto aderente alla traccia, consegne non rispettate. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Rigoroso sviluppo dell'esposizione. L'esposizione è ordinata e lineare. L'esposizione presenta uno sviluppo abbastanza ordinato. L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	I riferimenti culturali sono ricchi e approfonditi; presenti collegamenti originali. Conoscenze e riferimenti culturali corretti e precisi. Sufficiente spessore culturale. Conoscenze povere, apporti culturali assenti. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				
TOT Valutazione			/100	
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)			/20	

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Allegato 2
Testo simulazione
Seconda Prova e
Griglia di Valutazione
adottata



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo : ITCR – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO**

**Tema di: SCIENZE NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO
AEREO**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un aeromobile decolla dall'aeroporto di Punta Raisi a alle 11.00 si porta sulla verticale del VOR di Palermo (Lat. $38^{\circ} 01'.9$ N, Long. $13^{\circ} 10'.6$ E) ad un'altitudine di 5000 ft.

Da tale punto l'aereo procede sull'aerovia M726 lungo la radiale 356° TO del VOR di Ponza (Lat. $40^{\circ} 54'.7$ N, Long. $12^{\circ} 57'.4$ E) e inizia la salita per portarsi sulla verticale del punto Luron (Lat. $38^{\circ} 53'.0$ N, Long. $13^{\circ} 06'.8$ E) al livello di volo 160 mantenendo al variometro una velocità di 800 ft/min (QNH = 1030 hPa, ISA + 16.7°C , VAR = $0^{\circ} 40'$ E).

Dal punto Luron l'aeromobile procede verso Ponza con IAS 200kt in presenza di un vento di scirocco di velocità 30 kt.

Sul punto Berol, a 42 NM da Ponza, il pilota riceve l'ordine di intercettare un aeromobile che si trova a 30 NM da Ponza e sta dirigendo, allo stesso FL, sulla radiale 266° FROM verso Alghero con velocità GS = 130 kt.

Il candidato calcoli la TH che il pilota deve assumere e l'ora in cui avviene l'intercettazione.

SECONDA PARTE

1. Il candidato disegni su un reticolo di Mercatore con scala a sua scelta il volo dell'aeromobile eseguito nella prima parte della prova e illustri le caratteristiche della carta rappresentata.

2. La stazione meteo di Roma Fiumicino (LIRF) emette il seguente messaggio:

METAR LIRF 271650Z 34004KT CAVOK 07/M01 Q1012 NOSIG RMK VIS MIN 9999=

Il candidato illustri il significato del termine METAR e provveda alla decodifica del messaggio.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo : ITCR – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Tema di: SCIENZE NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

3. Da una carta di avvicinamento strumentale si osserva una procedura di attesa che prevede: virate standard, il tratto inbound su radiale 306° e MHA= 4000 ft. A causa di un forte temporale, che ha causato la chiusura temporanea della pista dell'aeroporto vicino, stanno convergendo su di esso tre aeromobili. Il candidato assegni la quota di attesa e rappresenti su un grafico con scala a scelta i percorsi di ingresso nel circuito di attesa sapendo che sull'Holding Fix l'aereo A giunge seguendo la radiale 290° , l'aereo B la radiale 180° e l'aereo C la radiale 090° . L'Altitudine di Transizione sia coincidente con la MHA mentre per i dati meteo, il candidato utilizzi e successivamente decodifichi il bollettino seguente:

METAR LEAL 081320Z 12040KT 4000 TSGR BKN025 OVC036 11/10 Q1008

4. Alle UT 20.05 del 20.05.04 un aeromobile, in volo con TAS = 300 kt e MH = 312° (VAR = 7° W), sorvola la verticale di una base A posta, rispetto ad una stazione VOR-DME, sul QDM 277° a una distanza di 60NM. Nel serbatoio vi sono 650kg di carburante, il consumo è di 120 kg/h.
Dopo 20 minuti i dati rilevati al VOR-DME sono $157^\circ/60$ NM.
Da tale punto l'aeromobile inizia il volo di ricognizione con TC = 090° proseguendo fino a un punto dal quale deve poi rientrare alla base A con una riserva di carburante di 130 kg.
Il candidato calcoli gli elementi del vento, la MH di rientro alla base e l'istante in cui deve iniziare la manovra di rientro.

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art.17 comma 9)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO
ITTL Francesco De Pinedo a.s.2021-2022 commissione _____

Candidato: _____ classe 5 sez. ____

Indicatore	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	Prova non risolta in nessuna parte, indicatori non valutabili	1	
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	Scarsa, incoerente	1	
	Parziale e superficiale	2	
	Essenziale	3 (*)	
	Adeguate ma non approfondite	4	
	Complete e approfondite	5	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.</i>	Analisi confusa, con scarsa comprensione dei casi; non individuati i dati necessari alla risoluzione, né i procedimenti appropriati	1	
	Analisi confusa, con estrapolazione dei dati impropria; gestione difficoltosa delle tecniche risolutive, non sempre individuate correttamente	2	
	Analisi superficiale, dubbi nell'interpretazione; procedimenti risolutivi individuati ma applicati in maniera sbagliata	3	
	Analisi superficiale, limitata agli aspetti più evidenti; tecniche risolutive applicate in modo non sempre corretto	4	
	Analisi adeguata, interpretazione dei dati corretta nelle linee generali, procedimenti applicati in maniera meccanica	4,5 (*)	
	Analisi adeguata, dati estrapolati correttamente; procedimenti applicati con qualche incertezza ma in maniera critica	5	
	Analisi corretta, dati estrapolati correttamente; procedimenti condotti correttamente, con qualche errore di calcolo	6	
	Analisi completa e corretta, percorso risolutivo logico e coerente, procedimenti applicati con sicurezza	7	
	Analisi completa e corretta, percorso risolutivo logico e coerente, procedimenti applicati consapevolmente, scegliendo quello più appropriato al caso	8	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</i>	Svolgimento limitato, risultati imprecisi o non corretti	1	
	Svolgimento parziale, risultati approssimati	2	
	Quasi completo, precisione accettabile nei risultati	2,5 (*)	
	Completo, calcoli corretti, elaborati tecnici poco dettagliati	3	
	Completo, corretto, risultati ed elaborati tecnici precisi	4	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Esposizione disordinata, confusa, povera di commenti. Linguaggio specifico inappropriato.	1	
	Elaborato non sempre scorrevole, ma sufficientemente chiaro. Linguaggio semplice ma corretto.	2 (*)	
	Elaborato chiaro, ordinato, forma scorrevole, giusta evidenza alle varie parti che lo costituiscono, commenti. Linguaggio specifico appropriato.	3	

VALUTAZIONE _____ / 20

La commissione:

Il Presidente

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE Al 15/05/2022		
COGNOME NOME	Disciplina	FIRME
BEVILACQUA MASSIMO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO	
CIAFARDONI ROBERTA	MATEMATICA	
CORTELLACCI LUCIANO	MATERIA ALTERNATIVA	
D'ANGELO CLARA	DIRITTO ED ECONOMIA	
CLAUDIA CAPO	MECCANICA E MACCHINE	
DIANA PAOLA	ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	
LIJOI FRANCESCO	ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	
MOCERINO LUIGIA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTT. COND. DEL MEZZO	
PEGOLO PAOLA	LINGUA INGLESE	
PIVATELLO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PIVATELLO MARIA	STORIA	
SOLLAZZO NICOLA	MECCANICA E MACCHINE	
MUSSOMAR CELESTINO VICTOR	RELIGIONE	
ZULIANI DANIELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Sommario	Pag.
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
4 L'INCLUSIONE	9
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	11
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	13
7.1 Matematica	13
7.2 Meccanica e Macchine	15
7.3 Diritto ed Economia	19
7.4 Religione	22
7.5 Materia Alternativa	23
7.6 Scienze della Navigazione	24
7.7 Lingua e Letteratura italiana	27
7.8 Storia	31
7.9 Scienze Motorie	38
7.10 Elettrotecnica Elettronica e Automazione	41
7.11 Lingua Inglese	45
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	49
ALLEGATO 1: Testo simulazione I prova e Griglie	50
ALLEGATO 2: Testo simulazione II prova e Griglia	67
Foglio Firme	71